

## GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)  
Telefono: 349.3736518  
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta  
Instagram: @ChiesadiGaeta  
twitter: @ChiesadiGaeta  
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette Avenire*

MONASTERO INVISIBILE

## Il sussidio per le vocazioni disponibile sul sito dell'arcidiocesi

In questi primi giorni del mese di dicembre, l'equipe del Centro diocesano vocazioni di Gaeta ha pubblicato il nuovo testo degli incontri di preghiera destinati alle realtà locali del "Monastero invisibile". Si tratta di un utile strumento che il centro vocazioni diocesano elabora e mette a disposizione di tutti ogni mese. In questo dicembre, l'intenzione di preghiera che viene affidata è quella per la famiglia. I documenti e lo schema di preghiera elaborato sono disponibili in vari formati digitali o pronti per la stampa sul sito diocesano [www.arcidiocesigaeta.it](http://www.arcidiocesigaeta.it). Per chi non conosce il "Monastero invisibile" deve sapere che è una rete di preghiera per le vocazioni rivolta a tutte le categorie di fedeli.

# Patto per gli orfani, da Gaeta al Benin

MOSTRA DEI PRESEPI

## L'inaugurazione a Suo oggi dopo la Messa

Sarà l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, questa sera, dopo la Messa delle 18 ad inaugurare e benedire la 1ª mostra dei presepi organizzata dalla parrocchia di Santa Maria del buon rimedio di Suo a Castelforte. Gli organizzatori stanno lavorando con grande passione e coinvolgimento per allestire questa mostra con la quale intendono non solo rinnovare una bella tradizione ma anche ridare cuore alla fede semplice che il presepe trasmette parlando ai cuori delle genti.

La mostra ha ricevuto il patrocinio della Provincia di Latina, del Comune di Castelforte, dell'associazione italiana Amici del Presepe e dell'associazione Plotino. «Sono già molti - dicono gli organizzatori - i presepi che ci sono stati consegnati e tante altre persone ci hanno contattato per esporre le loro opere. I presepi che saranno esposti nell'ampio salone parrocchiale provengono da Sessa Aurunca, Minturno, Esperia e addirittura dalla Calabria. A realizzare quest'ultimo sono stati i detenuti del carcere di Locri. Diversi sono anche i presepi realizzati da appassionati hobbisti di Castelforte e alcuni proporranno la natività ambientata in alcuni luoghi del territorio locale. In particolare ci sarà un presepe ambientato a Santa Maria in Penulis, uno presso la porta Cianca e uno del castello di Suo».

Vincenzo Testa

DI FRANCESCO CONTESTABILE

L'Avvento di fraternità è l'occasione che la comunità diocesana si dà per non dimenticare che Chiesa è qualcosa di più ampio rispetto al proprio territorio diocesano. Non è semplice retorica, ma una realtà che dopo la pandemia dovrebbe essere ormai pacifica per tutti: siamo tutti collegati. L'occasione, perciò, è di ricordarsi che il mondo è uno e che la Chiesa è una, così come le esigenze di vita una parte del mondo sarebbe ottuso pensare che non riguardino le altre parti, allo stesso modo come comunità ecclesiale si sente l'urgenza e il desiderio di sostenere il cammino di una comunità lontana, ma ciononostante carne della nostra carne, perché tutti corpo dell'unico Cristo. Lo scorso dicembre l'iniziativa di colletta diocesana ci ha portato idealmente in Benin, nell'orfanotrofio di Sakété, e nell'agosto del 2022 non più idealmente, la Caritas diocesana, in collaborazione con gli uffici di Pastorale giovanile, vocazionale e missionaria, ha

## La diocesi attraverso l'Avvento di fraternità ha deciso di sostenere ancora l'orfanotrofio di Sakété in Africa

accompagnato sette giovani a vedere con i propri occhi quel che si sta sostenendo a distanza, per poi raccontarlo a tutta la Chiesa di Gaeta. Quest'anno c'era una scelta da fare: voltare pagina e sostenere un nuovo progetto o restare in Benin. Dopo attente valutazioni l'arcivescovo Luigi Vari ha accolto la proposta degli uffici coinvolti di continuare il progetto "Avvento di Fraternità" presso l'orfanotrofio di Sakété. E una scelta di continuità per aiutare a conoscere meglio la realtà delle suore di Sant'Agostino del Benin, che in Italia hanno una comunità presso il Seminario

## Il seminarista Silvio Filosa diventa accolito

Mercoledì 14 dicembre alle 18.30 presso la Cappella della Mater Salvatoris del Pontificio Collegio Leoniano di Anagni, il seminario regionale, il seminarista diocesano Silvio Filosa sarà istituito accolito, insieme ai suoi compagni di corso dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari. Silvio è originario di Maranola di Formia della parrocchia San Luca Evangelista, ha 27 anni ed è al quinto anno di formazione presso il Pontificio

Collegio Leoniano. Attualmente presta il servizio pastorale presso la San Paolo a Fondi e precedentemente ha compiuto tale servizio presso Ausonia e Santo Stefano a Gaeta. Con l'accogliamento, Silvio, riceve un ministero laicale che lo mette a più stretto contatto con l'Eucaristia, e potrà preparare la mensa per la celebrazione dei divini misteri e come ministro straordinario distribuire la Santa Comunione. Inoltre questo servizio chiama a un più stretto contatto con il Corpo mistico di Cristo che è la Chiesa in particolare con i suoi membri poveri e sofferenti.



I lavori nell'orfanotrofio di Sakété gestito dalle suore di Sant'Agostino del Benin

FORMIA

## Istituto Pollione: si insegna a dare valore alla vita

DI LETIZIA LAGNI

«Donna, vita, libertà» sono tre parole bellissime che non mancano nel dizionario dell'Istituto comprensivo Vitruvio Pollione, tanto che ha deciso di dedicare a loro una settimana di eventi. Vita è la natura che visto la piantumazione di alberi nuovi in tutti i plessi di scuola dell'infanzia e primaria è avvenuta, quale dimostrazione che la didattica deve contemplare anche tutte quelle tematiche che sono legate alla crescita delle nuove generazioni, in un'ottica di sviluppo sostenibile e di responsabilità verso la natura che è appunto vita. Vita è donna ed ecco perché il calendario degli eventi è continuato con la serie d'incontri sulla violenza di genere tenuti da Maria De Tata dell'associazione "Mai più vittime", che, coadiuvata dalla Amalia Pompei e dall'assessore alle Politiche sociali Rosita Nervino, ha illustrato agli alunni di scuola secondaria di 1° grado quanto la battaglia contro la violenza di genere è importante perché incide direttamente sul sociale e sul benessere del cittadino e quanto c'è ancora da fare poiché purtroppo sembra che le azioni intraprese fino ad oggi non siano risolutive e che la prevenzione sia indispensabile per un cambiamento culturale profondo.

È importante capire che la donna riesce ad essere contemporaneamente guardiana della famiglia, madre affettuosa, moglie premurosa e lavoratrice brillante e talentuosa, capace di estro artistico e quotidiano, con la facoltà nonché arte di tenere insieme le redini della vita familiare e di quella sociale. Vita ed anche libertà è la capacità di essere in rete senza fare del male agli altri è il messaggio trasmesso agli alunni da Monica Sansoni Garante dell'infanzia della Regione Lazio, dal vicequestore Aurelio Metelli dirigente del commissariato di Polizia di Formia e dall'ispettore Salvatore Madera della Polizia postale di Latina, per i quali è fondamentale poter confrontarsi con le esperienze e la grande conoscenza di tali problematiche. Soddisfatta per il risultato di questi eventi la dirigente scolastica Immacolata Picone.

# Lenola ricorda don Terella

DI LUIGI MANCINI

Don Nazareno Terella, già rettore del Colle e medaglia d'oro per l'attività di insegnante nasceva nel 1872 a ben 150 anni di distanza dai giorni nostri. Era un sacerdote amato dai compaesani e stimato dal clero diocesano e dal mondo culturale. Un sacerdote zelante, intellettuale illuminato, oratore brillante, studioso valente, scrittore erudito, archeologo e storico di Lenola, fu il più in vista tra il clero diocesano. Fu protagonista della comunità cittadina, vivendo tra la gente con la Madonna del Colle nel cuore. Fu accanto ai giovani, educatore sapiente ed amorevole. Insegnò personalmente tutte le materie con rigore professionale e impegno in-

*Nasceva 150 anni fa il rettore del Colle e medaglia d'oro per l'insegnamento. Le sue spoglie riposano nel Santuario*

stancabile. Per la sua attività d'insegnante gli venne conferita la medaglia d'oro dal Ministro della Pubblica Istruzione. Per unanime volontà popolare le sue spoglie mortali riposano nel Santuario del Colle accanto alla Santa Vergine Maria di cui fu eccezionale devoto. Per il suo forte legame all'apostolato pedagogico e per l'amore al luogo di nascita declinò anche la nomina di parroco ed arciprete della parrocchia di Santa Maria in Piazza di Fondi, prestigiosa

sede, offertagli dall'arcivescovo di Gaeta dell'epoca Pasquale Berardi. Nella sua Lenola, ogni giorno, impartiva lezioni a ragazzi e adolescenti, ricchi e poveri, istituendo, di fatto, nella cittadina collinare, un'autentica scuola "privata". Fu anche "poeta" di vena inesauribile. Compose inni alla Madonna e stornelli paesani. Fu drammaturgo, ricercatore di reperti archeologici tra i ruderi delle colline degli Ausoni nonché cultore delle tradizioni popolari e del folclore locale. Delle sue opere ci restano: diversi titoli tra i quali "Lenola e il Santuario del Colle" e "Gabriele Mattei", dramma in tre atti, rappresentato a Lenola e nello stato del Connecticut negli Usa nel 1938 e ancora "Il Santuario del Colle. I primi cento anni 1602-1702".

## Al via il percorso per giovani e adulti dell'Azione cattolica di Formia

«Fatti di voce» s'intitola così l'itinerario culturale promosso dai gruppi adulti di Azione cattolica delle parrocchie di Formia per l'anno associativo 2022 - 2023, ispirato al cammino formativo proposto dal settore adulti nazionale dell'Azione cattolica italiana, pensato e organizzato per adulti e giovani, soci e simpatizzanti; per quanti non conoscono da vicino l'esperienza ecclesiale. Il primo appuntamento si è svolto ieri al villaggio Don Bosco con la tappa "Tra più voci" e ha previsto la visione del film "L'ora legale" con dibattito. Domenica 8 gennaio, alle 18, presso il piccolo teatro Iqbal è stato organizzato l'incontro con Sabrina Efonayi, autrice del libro *Addio, a domani* (tappa "Sottovoce") e venerdì 3 febbraio, alle 19, presso l'auditorium del villaggio Don Bosco, per la tappa "Dare

voce", si attende il prezioso intervento sulle madri costituenti dell'ex ministra Anna Finocchiaro, politica e magistrata, e della professoressa Fiorenza Taricone, pro rettrice vicaria dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale. «A voci alterne» s'intitola l'uscita di domenica 12 marzo con la visita della mostra di Van Gogh e la visione della commedia musicale Rugantino presso il teatro Sistina di Roma. Domenica 16 aprile, poi, sarà la volta della visita guidata di Sperlonga e del suo patrimonio archeologico per il ciclo "Voci del Territorio", complementare alla visita guidata di Ostia antica di domenica 18 giugno quando si parlerà di "Voci dal passato". L'itinerario è promosso in collaborazione con le librerie della città e, per informazioni, occorre rivolgersi ai responsabili delle parrocchie di Formia.

Maria Graziano

## Il borgo più bello del Lazio: vince Gaeta

Il contest di Visit Lazio ha sancito che è Gaeta il borgo più bello del Lazio. La gara a ritmo di likes su Facebook ha premiato la perla del Golfo in una finale tutta pontina con in gara anche Fondi e Fossanova di Priverno. La scorsa settimana il verdetto con Gaeta che si è imposta sulle rivali con oltre 5 mila "mi piace". A seguire, con poco più di 4 mila preferenze, il centro di Fondi, qualche centinaio di voti più dietro quello di Priverno che si è conquistato il terzo gradino del podio. Entusiasmo a Gaeta per la vittoria di quello che è stato un vero e proprio viaggio virtuale partito lo scorso 3 ottobre. «Obiettivo raggiunto» ha ribadito il sindaco di Gaeta Cristian Leccese. «Gaeta è la perla del Tirreno custodita in un'ostrica d'eccezione, il suo Golfo» questo il commento degli organizzatori sui social.



FONDI

## Natale, luminarie accese non solo per fare festa

Anche Fondi ha acceso le luci sul Natale attraverso una vera e propria cerimonia pubblica in pieno centro con l'illuminazione dell'albero in piazza IV novembre e di tutte le luminarie. Presenti istituzioni e i ragazzi delle scuole. A fare da sfondo al clima natalizio anche i fuochi d'artificio. Diverse le novità messe in campo quest'anno dall'amministrazione comunale: dal tetto di luci rivisto ma presente lungo Corso Appio Claudio, passando per il "Polo nord" in piazza Municipio con tanto di orsi polari, pinguini e la slitta di babbo Natale. Ma anche importanti prese di posizione: dalla presenza della luminaria della scarpetta rossa per sensibilizzare sul tema della violenza sulle donne fino alla lotta al caro energia con le luci che si spegneranno a partire dall'una di notte. Una scelta che permetterà all'Ente di abbassare notevolmente il costo.

## Minturno, il giovane Alessandro Valerio è il nuovo vicecomandante della Municipale



Alessandro Valerio

Dal 1 dicembre la Polizia locale di Minturno ha un nuovo vicecomandante stabile nella persona di Alessandro Valerio. Nato nel 1994 e, nonostante la giovane età, ha acquisito un ampio bagaglio di formazione ed esperienza. Diplomato al liceo classico di Formia, si è laureato poi in ingegneria per l'ambiente e il territorio presso l'Università Federico II di Napoli, conseguendo la relativa abilitazione e, successivamente, in management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie presso Unitelma Sapienza. Ha iniziato la carriera nella Polizia Locale nel 2014 presso il comune di Olevano Romano, per poi divenire dipendente effettivo a Suzzara (Mantova) nel 2017. Dal 1 maggio di quest'anno è stato associato part-time, in condivisione con la Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Minturno per poi divenire qui definitivo a tempo pieno dallo scorso 1 dicembre. «Grato alla comunità minturnese per avermi calorosamente accolto in questi mesi» ha spiegato Valerio.